

<b>Mittente</b>	Crescimbeni Giovanni Mario	<b>Destinatario</b>	Magliabechi Antonio
<b>Data</b>	17/2/1691	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	[Firenze]
<b>Incipit</b>	O già ridotto a buon termine la prima ordinanza		
<b>Contenuto</b>	<p>Crescimbeni afferma di aver "ridotto a buon termine la prima ordinanza dell'opera circa i poeti toscani" [si tratta della 'Istoria della volgar poesia', Roma, Chracas, 1698], dovendo ancora inserire nell'opera pochi poeti, sia morti sia viventi. Vorrebbe valersi dell'aiuto di Magliabechi, dal momento che tra i poeti deceduti intende introdurre personalità appartenenti a Casa Medici. A tal proposito afferma di possedere copia soltanto dei componimenti di Lorenzo de' Medici, padre di Papa Leone [X], di Giuliano de' Medici, padre di papa Clemente [VII], e del Cardinal Ippolito de' Medici. Di contro, spera di ricevere per altra via [da Magliabechi] i componimenti di Leone X, Leopoldo de' Medici e Gian Carlo de' Medici, con allegate alcune notizie intorno alla loro vita. Sebbene riconosca l'ambizione sottesa al progetto che ha intrapreso, spera che Magliabechi possa sostenerlo procurandogli anche i componimenti di quei poeti viventi di cui non possiede informazioni. Sollecita il Magliabechi a inviargli lettere attraverso [Giacomo Maria] Cenni.</p>		
<b>Fonte</b>	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magl. VIII 645, num. 3		
<b>Compilatore</b>	Riga Pietro Giulio		